

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2015, n. 13-1179

Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012 n. 135; L.R. 28/9/2012, n. 11, art. 8; L.R. 14/3/2014, n. 3, art. 9 - Adozione della Carta delle forme associative del Piemonte - Secondo stralcio.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Valmaggia:

La Regione Piemonte (di seguito Regione) intende proseguire nel procedimento di adozione della Carta delle forme associative del Piemonte (di seguito Carta) iniziato con l'approvazione della D.G.R. n. 1-568 del 18 novembre 2014 avente ad oggetto "Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012 n. 135; L.R. 28/9/2012, n. 11, art. 8; L.R. 14/3/2014, n. 3, art. 9 – Adozione della Carta delle forme associative del Piemonte- Primo stralcio".

Con la deliberazione sopraccitata la Regione ha sancito ed inserito nella Carta complessivamente 47 Unioni di cui 28 Unioni montane e 19 Unioni di comuni ed al fine di assecondare la prosecuzione del processo aggregativo in atto ritiene di procedere con l'aggiornamento della Carta inserendovi le Unioni che hanno nel frattempo perfezionato il proprio status secondo quanto stabilito dalla normativa statale e regionale in materia.

A tal proposito giova ripercorrere l'iter normativo che, a decorrere dai decreti-legge n. 78/2010 e n. 95/2012, con le relative modifiche ed integrazioni, ha man mano delineato l'ambito giuridico dell'associazionismo fino al più recente intervento introdotto con la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che ha, tra l'altro, apportato ulteriori modifiche, con particolare riferimento all'ordinamento delle unioni di comuni, ed ha ribadito l'ambito demandato all'autonomia regionale.

La Legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 e s.m.i. "Disposizioni organiche in materia di enti locali" ha dato attuazione alla normativa in materia di associazionismo, stabilendo le condizioni richieste per l'istituzione delle unioni nell'ambito del territorio piemontese, le quali risultano ancora oggi rispettose delle modifiche introdotte dalla recente normativa statale.

In particolare la citata L.R. 11/2012 ha previsto, tra l'altro, all'art. 8, comma 8, l'adozione della Carta delle forme associative del Piemonte che determina gli ambiti e sancisce l'istituzione non solo delle unioni, ma anche delle convenzioni intercomunali, individuando i requisiti di aggregazione e i limiti demografici stabiliti in 3.000 abitanti per le forme associative formate da comuni appartenenti alle aree di montagna e collina e di 5.000 abitanti per le forme associative formate da comuni appartenenti all'area di pianura.

La Regione inoltre, allo scopo di trattare specificamente il tema della montagna, ha approvato la L.R. 14 marzo 2014 n. 3 "Legge sulla montagna", con la quale si è focalizzata l'attenzione sulle Unioni montane istituite per lo svolgimento, non solo di funzioni e servizi comunali, ma anche di tutela, promozione e sviluppo della montagna, confermando il requisito del limite demografico superiore ai 3.000 abitanti calcolati in base al censimento 2011.

Con la presente deliberazione si intende procedere con l'aggiornamento della Carta delle forme associative inserendo le Unioni che hanno nel frattempo perfezionato il proprio status e per le quali è possibile sancirne l'istituzione, sulla base delle risultanze del lavoro istruttorio svolto nell'ambito del Settore Rapporti con le Autonomie locali, competente in materia di procedimenti riguardanti l'associazionismo intercomunale.

Al riguardo è opportuno evidenziare il percorso seguito per identificare tale secondo gruppo di Unioni, applicando le medesime modalità istruttorie adottate per l'adozione del primo stralcio della Carta, comprendenti la verifica della conformità degli statuti con quanto richiesto dalle citate leggi regionali n. 11/2012 e n. 3/2014, fermo restando che la Regione non ha nei confronti degli enti locali alcun potere né di vigilanza né di controllo sugli atti. Anche in tale caso, come fatto in occasione dell'approvazione del primo stralcio della carta delle forme associative, a titolo di supporto e collaborazione, le illegittimità riscontrate sono state segnalate ad ogni unione che ne abbia fatto richiesta con appositi rilievi scritti conservati agli atti del Settore regionale competente per materia.

Rispetto ai requisiti richiesti dalla L.R. n. 11/2012, oltre al riscontro circa l'appartenenza alle aree territoriali omogenee di montagna, collina e pianura e la corrispondenza al rispetto dei limiti demografici minimi stabiliti rispettivamente in 3.000 e 5.000 abitanti, si è verificata l'esistenza dei requisiti di cui all'art. 4 della medesima legge.

Si è accertato poi che lo statuto delle Unioni in esame sancisca lo svolgimento di almeno due funzioni fondamentali delle 9 previste dall'art. 19 del D.L. 95/2012, indichi le risorse umane e finanziarie per garantirne lo svolgimento e preveda organi di governo dell'ente formati legittimamente avendo garantito la rappresentanza delle minoranze. Ciò in uniformità con quanto stabilito dalle disposizioni di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dalla L. 56/2014.

Data la complessità del processo di aggregazione in atto si è convenuto di accogliere le disposizioni statutarie che, in tema di risorse da destinare alla gestione associata, ne riportino un'elencazione priva di un'oggettiva quantificazione, sottolineando però la necessità di provvedere ad una integrazione statutaria che determini per lo meno i criteri di ripartizione delle risorse da assegnare da parte dei comuni a sostegno dello svolgimento delle funzioni conferite all'unione.

Si è altresì stabilito di accogliere le disposizioni statutarie che, pur contenendo l'elenco delle funzioni demandate alla gestione dell'unione, dispongono che modalità e tempi di attuazione per la loro concreta realizzazione siano demandati ad un atto successivo, laddove invece modalità e tempi di svolgimento delle funzioni conferite devono essere indicati nello statuto dell'Ente.

In entrambi i casi, in corrispondenza dell'unione di riferimento, è stato formulato espresso rilievo che si qualifica come condizione per il perdurare dell'inclusione nel panorama giuridico piemontese della forma associativa proposta. Gli statuti pertanto devono essere integrati e trasmessi al Settore regionale competente in materia di Autonomie locali per le opportune verifiche entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento.

In mancanza sarà proposta alla Giunta regionale la revoca dell'unione dalla Carta delle Forme associative.

Si è ritenuto inoltre di rimandare al primo anno successivo alla data della presente deliberazione, l'accertamento dei risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità previsti dalla forma prescelta per la gestione associata e dei quali dare conto ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 11/2012.

Un ulteriore criterio adottato riguarda la funzione sociale la quale spesso compare negli statuti e come tale è acquisita, fermo restando che lo svolgimento della stessa deve avvenire unicamente

osservando il limite di quarantamila abitanti da conseguire anche secondo le modalità di cui all'art. 7 della L.R. n. 11/2012, vale a dire tramite "convenzione di forme associative di minori dimensioni".

La disamina riguardante nello specifico le Unioni montane, oltre al riscontro dei requisiti di portata generale stabiliti dalla L.R. n. 11/2012, ha comportato la verifica della corrispondenza con i contenuti della L.R. n. 3/2014.

Tale riscontro è stato effettuato con riferimento alla definizione di cui all'art. 2 circa la composizione delle Unioni montane data da comuni montani come classificati dalla D.C.R. n. 826-6658 del 12 maggio 1988, oltre all'aver fatto parte di comunità montane ed all'art. 7 in particolare per quelle che, pur in assenza di alcuni requisiti, presentano le caratteristiche adeguate per lo svolgimento delle funzioni già conferite dalla Regione alle comunità montane.

In attuazione della L.R. n. 3/2014 si è altresì verificato quali Unioni montane rientrano nella fattispecie delle Unioni costituite nei confini delle comunità montane esistenti al 31 dicembre 2007 come stabilito dall'art. 9, comma 1, inteso come ambito territoriale "naturale" per la nuova Unione.

Un aspetto di novità da evidenziare riguarda i nuovi criteri per la concessione delle deroghe ai requisiti di aggregazione previste dall'art. 7 comma 4 della L.R. n. 11/2012, approvati con DGR n. 8-1141 del 6.3.2015, la cui applicazione consente di inserire nella Carta le Unioni richiedenti, conformi ai requisiti richiesti dalla citata deliberazione.

A tale proposito va precisato che l'Unione cui è stata accordata la deroga, avente durata illimitata a condizioni invariate, è inserita nella Carta delle forme associative nell'elenco sub B).

Il presente provvedimento intende inoltre verificare l'ottemperanza alle condizioni poste dalla DGR n. 1-568 del 18/11/2014 a talune unioni, costituenti il requisito necessario per il perdurare dell'inclusione nel panorama giuridico piemontese della forma associativa.

A fronte delle verifiche istruttorie risulta che abbiano ottemperato alle condizioni poste le seguenti unioni:

- Unione montana Suol D'Aleramo;
- Unione dei comuni Basso Grue Curone;
- Unione dei comuni Comunità collinare Val Triversa;
- Unione dei comuni Colline e Rive del Cervo;
- Unione montana Valle Elvo;
- Unione di comuni Prealpi biellesi;
- Unione montana Valle Grana (inserimento "ab inizio" condizionato per errore. L'unione risponde a tutti i requisiti richiesti);
- Unione dei comuni Roero tra Tanaro e Castelli;
- Comunità collinare Roero: Tartufo ed Arneis;
- Unione montana dei comuni dell'Alta Valle Susa;
- Unione collinare Canavesana;
- Unione montana delle Valli dell'Ossola;
- Unione del Lago Maggiore.

risulta invece che NON abbiano ottemperato alle condizioni poste le seguenti unioni:

- Unione dei comuni Betlemme;
- Unione dei comuni della Val Cerrina;

- Unione dei comuni Terre di Po e Colline del Monferrato;
- Unione montana dei comuni del Biellese orientale;
- Unione montana dei Due Laghi;
- Unione montana Valli Chisone e Germanasca;
- Unione montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;
- Unione montana dei comuni della Valsesia;
- Unione montana Alta Ossola;
- Unione montana della Valle Vigezzo.

Per queste ultime, nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR prima richiamata, il Settore regionale competente per materia ha proposto la revoca dalla Carta delle forme associative.

Preso atto di quanto proposto, la Giunta ritiene di accordare un ulteriore termine di 30 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento per uniformarsi alle condizioni richieste. In mancanza si procederà automaticamente ad eliminare l'unione dalla Carta delle forme associative.

Alla luce dei criteri enunciati, le Unioni montane e le Unioni di comuni, per le quali è possibile sancire l'istituzione e procedere con l'inserimento nella Carta delle forme associative del Piemonte sono in totale 29, suddivise in base alla rispettiva provincia di appartenenza e sono riportate rispettivamente negli elenchi sub A) e sub B), allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Rispetto all'adozione del primo stralcio della carta delle forme associative del Piemonte si dà atto infine che si è modificata la composizione dei comuni rispettivamente aderenti all'Unione dei Comuni Lago e Collina ed alle Unioni montane "Dei due Laghi", "Della Valle Vigezzo" e "Delle Valli dell'Ossola", così come risulta dagli atti trasmessi dalle Amministrazioni locali coinvolte. La nuova composizione delle predette unioni è quella identificata nella tabella costituente allegato C) del presente provvedimento che ne forma parte integrante.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

visto D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modifiche dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;

visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modifiche dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;

vista la L. 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

vista la L.R. 28 settembre 2012, n. 11 e s.m.i. "Disposizioni organiche in materia di enti locali";

vista la L.R. 14 marzo 2014, n. 3 "Legge sulla montagna";

vista la DGR n. 8-1141 del 6.3.2015;

visto il parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali acquisito della seduta del 27.2.2015 e informata la Commissione consiliare competente;

unanime,

delibera

- 1) Di adottare con il presente provvedimento la Carta delle forme associative del Piemonte - secondo stralcio, ai sensi dell'art. 8, comma 8, della L.R. 28/9/2012, n. 11.
- 2) Di procedere all'inserimento delle Unioni di cui agli elenchi allegati sub A) e sub B) nell'ambito della Carta delle forme associative del Piemonte.
- 3) Di attestare la rispondenza delle Unioni in argomento ai requisiti di aggregazione richiesti dalle Leggi regionali n. 11 del 28/9/2012 e n. 3 del 14/3/2014 in applicazione dei criteri metodologici indicati nelle premesse del presente provvedimento e richiamati quale parte integrante e sostanziale.
- 4) Di accordare alle Unioni di comuni richiamate nella parte in premessa che non hanno ottemperato alle condizioni poste con la DGR n. 1-568 del 18/11/2014, un ulteriore termine di 30 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento per uniformarsi alle condizioni richieste. In mancanza si procederà automaticamente ad eliminare l'unione dalla Carta delle forme associative.
- 5) Di riconoscere al presente provvedimento la valenza di secondo stralcio della Carta delle forme associative del Piemonte.
- 6) Di dare atto che si è modificata la composizione dei comuni rispettivamente aderenti all'Unione dei Comuni Lago e Collina ed alle Unioni montane "Dei due Laghi", "Della Valle Vigizzo" e "Delle Valli dell'Ossola", e che la nuova composizione delle predette unioni è quella identificata nella tabella costituente allegato C) del presente provvedimento che ne forma parte integrante.
- 7) Di dare atto che la Carta delle forme associative del Piemonte potrà essere delineata attraverso l'approvazione di successivi provvedimenti della Giunta regionale adottati nel rispetto delle leggi nazionali e regionali richiamate, che ne costituiscono stralcio, e sarà rinnovata nella sua interezza con cadenza almeno triennale, come stabilito dall'art. 9 della L.R. 11/2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e sul Notiziario per le Amministrazioni locali.

(omissis)

Allegato

Unioni montane di Comuni della Provincia di Alessandria	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
UNIONE MONTANA VALLI BORBERA E SPINTI (7.206 abitanti) Istituita il 18.2.2015	BORGHETTO DI BORBERA	AL	montagna	1.991
	GRONDONA	AL	montagna	545
	STAZZANO	AL	montagna	2.425
	VIGNOLE BORBERA	AL	montagna	2.245
Unioni montane di Comuni della Provincia di Asti				
Unioni montane di Comuni della Provincia di Asti	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
UNIONE MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA (6.265 abitanti) Istituita il 31.1.2015 Rilievi: Necessario integrare lo Statuto definendo criteri certi e non derogabili per la quantificazione delle risorse	BUBBIO	AT	montagna	912
	CASSINASCO	AT	montagna	590
	CASTEL BOGLIONE	AT	collina	614
	CESSOLE	AT	montagna	420
	LOAZZOLO	AT	montagna	337
	MOMBALDONE	AT	montagna	221
	MONASTERO BORMIDA	AT	montagna	1.006
	MONTABONE	AT	collina	347
	OLMO GENTILE	AT	montagna	90
	ROCCAVERANO	AT	montagna	447
	ROCCHETTA PALAFEA	AT	collina	347
	SAN GIORGIO SCARAMPI	AT	montagna	131
	SEROLE	AT	montagna	142
	VESIME	AT	montagna	661

Unioni montane di Comuni della Provincia di Biella	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
UNIONE MONTANA VALLE DEL CERVO - LA BÜRSCH (15.702 abitanti)	ANDORNO MICCA	BI	montagna	3.407
Istituita il 16.6.2014	CAMPIGLIA CERVO	BI	montagna	172
	MIAGLIANO	BI	montagna	638
	PIEDICAVALLO	BI	montagna	203
	PRALUNGO	BI	montagna	2.639
	QUITTENGO	BI	montagna	214
	RONCO BIELLESE	BI	montagna	1.514
	ROSAZZA	BI	montagna	87
	SAGLIANO MICCA	BI	montagna	1.654
	SAN PAOLO CERVO	BI	montagna	142
	TAVIGLIANO	BI	montagna	960
	TERNENGO	BI	montagna	298
	TOLLEGNO	BI	montagna	2.645
	ZUMAGLIA	BI	montagna	1.129
Unioni montane di Comuni della Provincia di Cuneo	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO (7.689 abitanti)	ALTO	CN	montagna	121
Istituita il 20.11.2014	BAGNASCO	CN	montagna	1.038
Rilievi: Necessario integrare lo Statuto definendo i criteri per la quantificazione delle risorse	BRIGA ALTA	CN	montagna	48
	CAPRAUNA	CN	montagna	120
	GARESSIO	CN	montagna	3.362
	NUCETTO	CN	montagna	432
	ORMEA	CN	montagna	1.723
	PERLO	CN	montagna	126
	PRIOLA	CN	montagna	719

UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONREGALESI (20.113 abitanti)	BRIAGLIA	CN	montagna	324
Istituita il 28.1.2015	FRABOSA SOPRANA	CN	montagna	815
	FRABOSA SOTTANA	CN	montagna	1.494
	MONASTERO DI VASCO	CN	montagna	1.319
	MONASTEROLO CASOTTO	CN	montagna	101
	MONTALDO DI MONDOVI'	CN	montagna	571
	NIELLA TANARO	CN	collina	1.035
	PAMPARATO	CN	montagna	329
	ROBURENT	CN	montagna	513
	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	montagna	2.148
	SAN MICHELE MONDOVI'	CN	montagna	2.034
	TORRE MONDOVI'	CN	montagna	494
	VICOFORTE	CN	montagna	3.167
	VILLANOVA MONDOVI'	CN	collina	5.769
	UNIONE MONTANA DI COMUNI DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA - LANGA CEBANA - ALTA VALLE BORMIDA (12.123 abitanti)	BATTIFOLLO	CN	montagna
Istituita il 20.11.2014	CASTELLINO TANARO	CN	montagna	337
	CASTELNUOVO DI CEVA	CN	montagna	139
	CEVA	CN	collina	5.757
	CIGLIE'	CN	montagna	196
	LESEGNO	CN	collina	854
	LISIO	CN	montagna	214
	MOMBASIGLIO	CN	montagna	616
	MONTEZEMOLO	CN	montagna	270
	PRIERO	CN	montagna	487
	ROASCIO	CN	montagna	83
	ROCCA CIGLIE'	CN	montagna	154
	SALE DELLE LANGHE	CN	montagna	525
	SALE SAN GIOVANNI	CN	montagna	178
	SALICETO	CN	montagna	1.382
	SCAGNELLO	CN	montagna	207
	TORRESINA	CN	montagna	65
	VIOLA	CN	montagna	425

UNIONE MONTANA VALLE STURA (19.971 abitanti)	AISONE	CN	montagna	254
Istituita il 24.5.2014	ARGENTERA	CN	montagna	79
	BORGO SAN DALMAZZO	CN	montagna	12.372
	DEMONTE	CN	montagna	2.059
	GAIOLA	CN	montagna	600
	MOIOLA	CN	montagna	252
	PIETRAPORZIO	CN	montagna	91
	RITTANA	CN	montagna	135
	ROCCASPARVERA	CN	montagna	737
	SAMBUCO	CN	montagna	100
	VALLORiate	CN	montagna	121
	VIGNOLO	CN	montagna	2.487
	VINADIO	CN	montagna	684
Unioni montane di Comuni della Provincia di Torino				
	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
UNIONE MONTANA ALPI GRAIE (4.134 abitanti)	GROSCAVALLO	TO	montagna	191
Istituita il 9.12.2014	LEMIE	TO	montagna	189
	RUBIANA	TO	montagna	2.417
	USSEGLIO	TO	montagna	219
	VIU'	TO	montagna	1.118
UNIONE MONTANA MOMBARONE (3.139 abitanti)	ANDRATE	TO	montagna	512
Istituita il 12.12.2014 Rilievi: Necessario integrare lo Statuto definendo i criteri per la quantificazione delle risorse	CAREMA	TO	montagna	772
	NOMAGLIO	TO	montagna	312
	SETTIMO VITTONI	TO	montagna	1.543

UNIONE MONTANA VALLE SUSA (68.440 abitanti)	ALMESE	TO	montagna	6.303
Istituita il 30.9.2014	AVIGLIANA	TO	collina	12.129
	BORGONE SUSA	TO	montagna	2.320
	BRUZOLO	TO	montagna	1.545
	BUSSOLENO	TO	montagna	6.363
	CAPRIE	TO	montagna	2.116
	CASELETTE	TO	montagna	2.931
	CHIANOCCO	TO	montagna	1.700
	CHIUSA DI SAN MICHELE	TO	montagna	1.691
	CONDOVE	TO	montagna	4.670
	MATTIE	TO	montagna	707
	MOMPANTERO	TO	montagna	651
	NOVALESA	TO	montagna	560
	SAN DIDERO	TO	montagna	566
	SAN GIORIO DI SUSA	TO	montagna	1.040
	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	montagna	4.753
	SANT'ANTONINO DI SUSA	TO	montagna	4.333
	SUSA	TO	montagna	6.629
	VAIE	TO	montagna	1.455
	VENAUS	TO	montagna	959
	VILLAR DORA	TO	montagna	2.951
VILLAR FOCCHIARDO	TO	montagna	2.068	
UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA (4.750 abitanti)	CERESOLE REALE	TO	montagna	159
Istituita il 14.1.2015	FRASSINETTO	TO	montagna	272
	INGRIA	TO	montagna	49
	NOASCA	TO	montagna	169
	PONT CANAVESE	TO	montagna	3.676
	RONCO CANAVESE	TO	montagna	313
	VALPRATO SOANA	TO	montagna	112

Unioni montane di Comuni della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
UNIONE MONTANA DEL CUSIO E DEL MOTTARONE (31.888 abitanti) Istituita il 11.7.2013	BAVENO	VCO	montagna	4.917
	CASALE CORTE CERRO	VCO	montagna	3.476
	GRAVELLONA TOCE	VCO	montagna	7.751
	OMEGNA	VCO	montagna	15.744
UNIONE MONTANA VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO (6.018 abitanti) Istituita il 6.5.2013 Rilievi: Necessario integrare lo Statuto definendo i criteri per la quantificazione delle risorse	AURANO	VCO	montagna	103
	CAMBIASCA	VCO	montagna	1.646
	CAPREZZO	VCO	montagna	168
	INTRAGNA	VCO	montagna	107
	MERGOZZO	VCO	montagna	2.196
	MIAZZINA	VCO	montagna	414
	SAN BERNARDINO VERBANO	VCO	montagna	1.384

Unioni di Comuni della Provincia di Alessandria	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
UNIONE BASSA VALLE SCRIVIA (6.107 abitanti) Istituita il 13.3.2014	ALZANO SCRIVIA	AL	pianura	380
	CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	pianura	5.414
	GUAZZORA	AL	pianura	313
UNIONE COLLINARE TERRE DI VIGNETI E PIETRA DA CANTONI (4.653 abitanti) Istituita il 19.2.2013	CELLA MONTE	AL	collina	528
	FRASSINELLO MONFERRATO	AL	collina	533
	OTTIGLIO	AL	collina	672
	ROSIGNANO MONFERRATO	AL	collina	1.641
	SAN GIORGIO MONFERRATO	AL	collina	1.279
UNIONE DEI COMUNI TRA STURE E PO (6.204 abitanti) Istituita il 31.7.2001	BALZOLA	AL	pianura	1.420
	MORANO SUL PO	AL	pianura	1.511
	TICINETO	AL	pianura	1.424
	VILLANOVA MONFERRATO	AL	pianura	1.849
Unioni di Comuni della Provincia di Asti	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
CANELLI - MOASCA (11.039 abitanti) Istituita il 20.10.2014	CANELLI	AT	collina	10.569
	MOASCA	AT	collina	470
COLLI DEL MONFERRATO (4.364 abitanti) Istituita il 30.12.2014	BALDICHIERI D'ASTI	AT	collina	1.114
	VILLAFRANCA D'ASTI	AT	collina	3.250
COMUNITA' COLLINARE MONFERRATO - VALLE VERSA (7.017 abitanti) Istituita il 30.11.2000	CALLIANO	AT	collina	1.392
	CASTELL'ALFERO	AT	collina	2.750
	PORTACOMARO	AT	collina	1.976
	TONCO	AT	collina	899

COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORNI (7.589 abitanti)	AGLIANO TERME	AT	collina	1.673
Istituita il 27.12.2000	AZZANO D'ASTI	AT	collina	419
	CASTELNUOVO CALCEA	AT	collina	765
	MOMBERCELLI	AT	collina	2.343
	MONTALDO SCARAMPI	AT	collina	788
	ROCCA D'ARAZZO	AT	collina	944
	VINCHIO	AT	collina	657
COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO (12.333 abitanti)	CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	collina	3.784
Istituita il 19.12.2000	COAZZOLO	AT	collina	316
	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	collina	5.969
	MONTEGROSSO D'ASTI	AT	collina	2.264
TERRE DI VINI E DI TARTUFI (8.853 abitanti)	CELLE ENOMONDO	AT	collina	480
Istituita il 29.12.2014	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	collina	8.373
UNIONE DALLA PIANA ALLE COLLINE (5.879 abitanti)	CELLARENGO	AT	collina	714
Istituita il 10.1.2015	DUSINO SAN MICHELE	AT	collina	1.044
	FERRERE	AT	collina	1.602
	VALFENERA	AT	pianura	2.519
UNIONE VALLI ASTIGIANE (3.088 abitanti)	CUNICO	AT	collina	528
Istituita il 18.3.2013	MONTIGLIO MONFERRATO	AT	collina	1.687
	PIEA	AT	collina	612
	VIALE	AT	collina	261

Unioni di Comuni della Provincia di Biella	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
UNIONE DEI COMUNI DELLA PIANURA BIELLESE (22.095 abitanti)	BENNA	BI	pianura	1.190
Istituita il 12.1.2015	CANDELO	BI	pianura	7.952
	CAVAGLIA'	BI	collina	3.625
	DORZANO	BI	collina	508
	GAGLIANICO	BI	pianura	3.899
	MASSAZZA	BI	pianura	542
	ROPPOLO	BI	collina	921
	SALUSSOLA	BI	pianura	2.015
	VERRONE	BI	pianura	1.253
	VILLANOVA BIELLESE	BI	pianura	190
Unioni di Comuni della Provincia di Novara	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE (5.026 abitanti)	BORGOLAVEZZARO	NO	pianura	2.083
Istituita il 10.9.2014	TORNACO	NO	pianura	876
	VESPOLATE	NO	pianura	2.067
UNIONE DI COMUNI NOVARESE 2000 (5.932 abitanti)	BRIONA	NO	pianura	1.234
Istituita il 3.2.2001	CALTIGNAGA	NO	pianura	2.585
	FARA NOVARESE	NO	collina	2.113
UNIONE DI COMUNI VALLE DELL'AGOGNA (5.640 abitanti)	BOLZANO NOVARESE	NO	collina	1.176
Istituita il 29.9.2014	INVORIO	NO	collina	4.464

Unioni di Comuni della Provincia di Torino	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
TERRE DAI MILLE COLORI (3.417 abitanti)	CASALGRASSO	CN	pianura	1.448
Istituita il 19.7.2014	LOMBRIASCO	TO	pianura	1.056
Deroga ai limiti demografici	OSASIO	TO	pianura	913

Unioni montane di Comuni della Provincia di Novara	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
UNIONE MONTANA DEI DUE LAGHI (8.065 abitanti)	ARMENO	NO	montagna	2.201
Istituita il 16.7.2013	COLAZZA	NO	collina	463
	MASSINO VISCONTI	NO	montagna	1.111
	NEBBIUNO	NO	montagna	1.856
	PISANO	NO	collina	770
	BROVELLO-CARPUGNINO	VCO	montagna	721
	GIGNESE	VCO	montagna	943
Unioni montane di Comuni della Provincia di Torino	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
UNIONE DEI COMUNI LAGO E COLLINA (3.077 abitanti)	ARIGNANO	TO	collina	1.039
Istituita il 6.3.2014	MOMBELLO DI TORINO	TO	collina	411
	MONTALDO TORINESE	TO	collina	749
	MONCUCCO TORINESE	AT	collina	878

Unioni montane di Comuni della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	Comuni	Provincia	Prevalenza territoriale ai sensi della DCR 826-6658 del 12.5.1988	Popolazione (Censimento 2011)
UNIONE MONTANA DELLA VALLE VIGEZZO (5.249 abitanti)	CRAVEGGIA	VCO	montagna	728
Istituita il 27.9.2013	MALESCO	VCO	montagna	1.465
	RE	VCO	montagna	757
	SANTA MARIA MAGGIORE	VCO	montagna	1.264
	TOCENO	VCO	montagna	771
	VILLETTE	VCO	montagna	264
UNIONE MONTANA DELLE VALLI DELL'OSSOLA (48.626 abitanti)	ANZOLA D'OSSOLA	VCO	montagna	448
Istituita il 22.12.2012	BANNIO ANZINO	VCO	montagna	518
	BEURA-CARDEZZA	VCO	montagna	1.437
	CALASCA-CASTIGLIONE	VCO	montagna	681
	CEPPO MORELLI	VCO	montagna	341
	CREVOLADOSSOLA	VCO	montagna	4.726
	DOMODOSSOLA	VCO	montagna	18.175
	DRUOGNO	VCO	montagna	977
	MACUGNAGA	VCO	montagna	601
	MASERA	VCO	montagna	1.527
	MONTESCHENO	VCO	montagna	414
	ORNAVASSO	VCO	montagna	3.407
	PIEDIMULERA	VCO	montagna	1.559
	PIEVE VERGONTE	VCO	montagna	2.644
	PREMOSELLO-CHIOVENDA	VCO	montagna	2.034
	VANZONE CON SAN CARLO	VCO	montagna	435
	VIGANELLA	VCO	montagna	174
	VILLADOSSOLA	VCO	montagna	6.777
VOGOGNA	VCO	montagna	1.751	